



DOPO LO SCIOPERO REGIONALE E LA MANIFESTAZIONE CONAPO DEL 13 A PALERMO IN ARRIVO LE PRIME RISPOSTE CONCRETE: UN MILIONE DI €uro SUBITO IN PAGAMENTO MA E' SOLO UNA PICCOLA PARTE DI QUANTO DOVUTO. IL CONAPO ANDRA' AVANTI SICILIA: HA SCIOPERATO L'80% DEL PERSONALE

Successo del primo sciopero regionale in Sicilia: il personale operativo ha risposto compatto all'appello del CONAPO e l'adesione ha sfiorato complessivamente l'80% del personale operativo di tutti i comandi provinciali. Tutto questo nonostante l'ennesimo boicottaggio da parte dell'Amministrazione che ha provveduto con colpevole ritardo alla rilevazione dei dati sullo sciopero, evitando in tante sedi di diramare la comunicazione ufficiale. **Allo**

stesso modo, oltre trecento colleghi hanno manifestato a Palermo innanzi il palazzo della regione, con in testa il Segretario Generale Antonio Brizzi, per chiedere risposte concrete su quanto dovuto ad oltre un anno dall'emergenza Messina. Subito dopo una delegazione del CONAPO è stata ricevuta dal Direttore Regionale alla Protezione Civile che nel corso dell'incontro ha ribadito candidamente che i fondi stanziati per l'emergenza, quasi tutti già spesi, non sono sufficienti per pagare le spettanze dovute al Corpo Nazionale. **Tuttavia alla richiesta del CONAPO di avere fatti concreti e risposte chiare abbiamo registrato alcuni segnali di novità ovvero: già dal prossimo lunedì verranno**

accreditate al dipartimento VVF le somme per un milione di euro ed è inoltre giunto l'impegno del Commissario Delegato che con i prossimi trasferimenti nazionali verranno pagate tutte le spettanze dovute. La somma di 1 milione di euro che verrà messa a disposizione subito è un primo risultato ottenuto dal CONAPO, ma insufficiente perché rappresenta meno del 10% di quanto dovuto ai Vigili del Fuoco, così come non è sufficiente, senza una data certa, l'impegno a saldare la restante parte attraverso altri trasferimenti dal Governo Nazionale. Per questi motivi abbiamo manifestato il nostro forte disappunto per il trattamento che ancora una volta ci viene riservato e l'inaccettabile circolo vizioso tra le Amministrazioni dello Stato che continuano

BRIZZI COLTO DA MALORE... MA NON SI ARRENDE !!

Nel corso della manifestazione il segretario generale Antonio Brizzi è stato colto da malore e mancato. Subito trasportato in ospedale è stato sottoposto alle cure del caso. E' stato dimesso nella tarda serata di ieri con diagnosi di forte stato di stress.

Tutto il CONAPO si stringe accanto al suo segretario generale per ringraziarlo del suo instancabile impegno per i vigili del fuoco e per augurargli una pronta guarigione.

a scaricarsi e rimpallarsi le responsabilità mentre noi vigili del fuoco ne subiamo le conseguenze. **Per questo e per cambiare la legge dei 1000 giri dei soldi, la mobilitazione CONAPO continua ancora più forte ed incisiva,**



IL TAR HA ANNULLATO ANCHE IL CONCORSO C.S. 40% 2007

Dopo quello del 2006 (per il quale è ancora pendente il giudizio di fronte al Consiglio di Stato), arriva la seconda bocciatura in un anno dei concorsi della nostra Amministrazione da parte del TAR del Lazio. Per effetto della sentenza è stata disposta l'annullamento della graduatoria del concorso a C.S. 40% 2007. Il TAR ha accolto il ricorso per le stesse motivazioni denunciate dal CONAPO nel 2008 e per le quali avevamo chiesto di fare un passo indietro all'amministrazione, prima che iniziassero i corsi di formazione. L'ostinazione a perseverare da parte del nostro Dipartimento è l'ennesima dimostrazione dell'incapacità di gestire i concorsi per i passaggi di qualifica. È il fallimento conclamato della finta riforma delle carriere volute con la 217/05 e accettata dai sindacati che non portato al blocco delle carriere e che ha provocato un devastante vuoto negli organici dei C.S. e dei C.R. Questa gravissima situazione, oltre a provocare allungamenti nei tempi dei passaggi di qualifiche che nessuno mai rimborserà ai colleghi, ha già provocato e provocherà anche lungaggini, incertezza e confusione anche per le mobilità nazionali. Il CONAPO ribadisce ancora una volta l'urgenza immediata di una legge di

sanatoria delle carriere.

così come stiamo valutando, assieme a tutto il personale operativo, ogni possibile ulteriore azione a tutela dei nostri diritti. CONAPO AVANTI TUTTA!